Non temete:
ecco, vi annuncio una grande gioia,
che sarà di tutto il popolo:
oggi, nella città di Davide,
è nato per voi un Salvatore,
che è Cristo Signore
(Lc 2, 10-11)

Lettera di don Sandro

Buon Natale

nel 50° di servizio della Misericordia

Carissimi Amici degli ammalati e nostri,
di noi tutti, che in diversi modi complementari, collaboriamo nel servizio alla Misericordia, Buon Natale. Stiamo entrando nel 50° anno dell'Ospedale riconoscenti a Dio che continua a mantenerlo come un segno umano della sua presenza. Pensiamo ai molti volontari di varie professionalità e vocazioni che hanno contribuito in tutti questi anni, dal 22 Agosto 1965 ad oggi: una marea di bene incalcolabile che unisce bianchi e neri, uomini e donne, religiosi e laici in un operoso servizio. Le celebrazioni del giubileo avranno il loro culmine il 14 Novembre 2015: chissà se tanti di noi potranno condividere la festa di quella giornata!

L'anno trascorso ha avuto le sue grazie: anzitutto quella di continuare ad operare in loco con un team di 320 persone, molte delle quali sono impegnate ben oltre la remunerazione salariale. Il servizio pubblico ci appoggia con il supporto di una Pediatra, un Medico generico, tre Medici in abilitazione e un Clinical Officer anestesista; altri 11 Clinical Officers in abilitazione sono con noi da un anno per poter ottenere la licenza. A loro si aggiungono gli studenti della scuola di

Infermieristica che ricevono la preparazione pratica nella nostra istituzione.

Il personale direttamente impiegato dall'Ospedale ha cooperato con competenza e generosità; rimangono come pilastri di riferimento il Dr. Masaba e il Dr. Philip che rappresentano la continuità assieme a molti altri; per esempio l'infermiera ostetrica Gasparina che è con noi quasi fin dall'inizio. Le Suore (che a ragione chiamiamo "sorelle"), anche se ridotte in numero, sono alla base della buona gestione sia negli aspetti manageriali, che in quelli umani e religiosi.

Anche quest'anno è continuato il supporto del volontariato che ha visto oltre 120 persone dedicare tempo, professionalità e generosità in loco e in Italia: gli ambiti interessati riguardano l'architettura, l'informatica, la manutenzione, la gestione dell'acqua, la gestione dei servizi, la segreteria, le spedizioni dei container e dei pezzi di ricambio, la consulenza, l'urologia, l'otorinolaringoiatria, la chirurgia plastica, la chirurgia generale, la chirurgia ortopedica inclusa quella pediatrica, la chirurgia oculistica, la neurologia, la radiologia, il laboratorio medicale, la neonatologia, la cardiologia, la pediatria, l'ecografia, la nefrologia, la dentistica, la ginecologia… Non tutte hanno avuto la stessa frequenza di missioni; qualcuna ne ha registrato ben 9 durante l'anno. Molte volte dietro a loro vi sono associazioni, Ufficio Missionario, segreterie, enti pubblici con persone/amici reali che rendono possibile questo impegno con sostegno finanziario ed organizzativo.
Lo ripeto con gioia e gratitudine: è stata veramente una grande ondata di generosità che ha coinvolto anche famiglie ed amici dei "missionari"; il tutto è stato finalizzato ad offrire un servizio di qualità e di specializzazione a malati che altrimenti sarebbero stati esclusi o avrebbero avuto grandi difficoltà a trovare assistenza. Questo è il dono della nostra fede che, in modo dichiarato o anonimo, umilmente offriamo.

I numeri possono introdurci ad apprezzare l'ampiezza di questa collaborazione che ci mette tutti in rete: i pazienti ammessi in Ospedale sono stati 8,657 (circa allo stesso livello dello scorso anno) per 49.087 giornate di ricovero (aumento di 2.000 giornate perché molti ricoveri sono "chirurgici"). Vi è stata crescita nelle ammissioni concernenti la chirurgia e la neonatologia e calo invece in Maternità durante il primo semestre: questo è forse collegato al programma pubblico di maternità gratuita, che purtroppo non sembra ottenere consistenti risultati, almeno secondo i dati del secondo semestre. L'occupazione dei letti è attorno all' 81%, con 3 punti in più rispetto allo scorso anno. Le operazioni chirurgiche sono aumentate di 200 unità, specialmente in chirurgia generale, otorinolaringoiatria e ginecologia; sono stabili

nelle altre specialità. Sono aumentate di molto le visite ambulatoriali (da 68.800 a 73.600), le ecografie e gli esami istologici; invece gli altri esami di laboratorio sono diminuiti, al seguito di un suggerimento dell'amministrazione che vorrebbe limitare i costi per i pazienti. Pure in aumento sono stati il laboratorio dentistico e il gabinetto dentistico.

Il Comitato di Gestione (Board of Governors), presieduto dal Vescovo, si è incontrato due volte per prendere conoscenza della situazione generale e fornire le direttive; ha potuto verificare la relazione finanziaria interna presentata dall'amministratore, i preventivi e la relazione finanziaria ufficiale dell'Auditor esterno. Cerchiamo così di offrire stabilità all'Opera con garanzie di regole e protocolli aziendali.

Quali sono state le sfide più impegnative?

L'indirizzo formativo nei confronti di personale medico e infermieristico aumenta responsabilità, rischi e lungaggini nell'offerta dei servizi ai pazienti, ma ci costringe a tenerci aggiornati e aperti a critiche e suggerimenti. Facciamo fatica a rimpiazzare il Dr. Simba (in America per motivi professionali) ed a trovare uno specialista di Medicina interna. Ultimamente una quindicina di infermiere esperte è passata al pubblico impiego con cui ci è difficile "competere" sui temi quali condizioni di lavoro e retribuzioni. Anche le Suore sono diminuite in numero, speriamo solo che la situazione sia transitoria. Abbiamo registrato un calo di pazienti epilettici dovuto forse alla riduzione/cessazione di attività dell'Associazione Nazionale di Epilessia; speriamo di potere noi sopperire al vuoto di coordinamento. L'attività ambulatoriale che unifica le cure per i pazienti siero positivi con tutti gli altri ha presentato qualche difficoltà dovuta all'assenza di un medico negli ambulatori e a un po' di rilassamento. Ci sembra inoltre prioritario affrontare la sfida dell'informatizzazione di questo reparto in modo da snellire le procedure e accelerare la fornitura di servizi. Notiamo grosse difficoltà tecniche a riguardo della radiologia: la vecchia macchina dei raggi è ferma perché non vi sono pezzi di ricambio; pure la nuova ha problemi tecnici e attualmente anche la TAC; abbiamo difficoltà anche con alcune macchine di sala operatoria. E' possibile forse migliorare la situazione accedendo a contratti annuali con le ditte e installando grossi gruppi di continuità per stabilizzare la fornitura di energia elettrica che spesso è inadeguata. Preoccupazioni notevoli provengono dall'Assicurazione Sanitaria Nazionale che rimborsa secondo tariffe vecchie di 6 anni, per cui l'Ospedale "perde" ogni mese circa 10.000 euro e inoltre viene rimborsato in ritardo di 120 -180 giorni. Vari incontri a livello nazionale e locale non hanno

ancora sbloccato la situazione. A tutto questo si accompagna un'inflazione dell'8-10% che fa lievitare salari e prezzi e la richiesta di aumentare il personale in alcuni settori: con pazienza e realismo cerchiamo di bilanciare gli aumenti delle spese con il mantenere l'accessibilità ai servizi anche da parte dei meno abbienti.
Per il prossimo anno abbiamo progetti e "visioni", che non sono affatto utopie perché abbiamo sempre incontrato la Provvidenza.
Pensiamo all'acquisto di un generatore di ossigeno (l'attuale ha 12 anni) indispensabile per una fornitura costante e sufficiente, di un ecocardiografo per supportare un programma iniziale di cardiologia. Vorremmo completare la prima fase della nuova chirurgia e far partire la terapia intensiva con due letti; pensiamo anche alla ristrutturazione della casa per gli ospiti e al rimpiazzo del pulmino, che ormai registra 200.000 Km. Quest'ultimo è finanziato anche con il contributo degli ospiti raccolto quando viene usato per gite o simili. Seguono la ristrutturazione dell'entrata per migliorare le relazioni e la comunicazione con i visitatori. Come già detto è pure essenziale pensare all'informatizzazione degli ambulatori, a ulteriori carrelli per sale operatorie e nuovo reparto, a fornire il laboratorio dentistico dell'equipaggiamento necessario per "corone e ponti" e il gabinetto dentistico di una nuova poltrona.
Abbiamo ancora la speranza di poter impiegare uno specialista di medicina interna, un anestesista e personale infermieristico specializzato.

Durante l'anno e anche in questi giorni siamo stati sollecitati da situazioni di malattia e di sofferenza di alcuni amici fra il personale e fra i volontari; li abbiamo presenti nella celebrazione quotidiana della messa e vogliamo chiedere a tutti voi di farne ricordo e solidarietà concreta. Siamo convinti che nella loro battaglia contro il male e comunione con il Signore hanno una ulteriore possibilità di collaborazione e aiuto all'Ospedale: la pazienza nelle prove resa dono, ha una grande efficacia sulla debolezza e deficienza di noi operatori sul campo; questa è la grandezza di essere un grande corpo che si sostiene nel Signore.

Finalmente, insieme al personale tutto con cui noi laici, preti e suore facciamo famiglia, vi esprimiamo la nostra riconoscenza e augurio di Buone Feste. Ci sostengano la Madonna e il Gesù Bambino, rappresentati dall'immagine iniziale della prima mamma con il suo bambino, che nel lontano 1965 ha partorito con taglio cesareo sul tavolo di cucina e con l'illuminazione di una lampada a petrolio. Questo è il nostro Natale che continua.

Un abbraccio.

Suor Norberta, Suor Paolina, Suor Rosa, Suor Monica, Suor Silvia, Suor Elena, Suor Consolata, Suor Giacinta e don Sandro.

Notizie... News... Notizie...

La Mailing List

La Mailing list è partita con 222 indirizzi messi insieme con l'aiuto di tanti...
Otto indirizzi erano sbagliati e quindi la prima newsletter è stata effettivamente ricevuta da 214 persone. Di queste 153 hanno aperto la mail per una percentuale di 71,5%. Dopo la pubblicità che è stata fatta da molti di voi ci sono state 20 nuove iscrizioni e così attualmente possiamo contare su 234 amici.

Percentuale di aperture della newsletter per Nazione

Nuovo reparto di chirurgia

Nella prossima newsletter daremo un'ampio resoconto della prosecuzione del progetto di ampliamento del reparto di chirurgia.

Una regina a Palazzo

Per chi passa a Padova, un'occasione unica.

Siamo seguiti da tutto il mondo!!!

Come aumentare il numero degli iscritti

Vogliamo suggerire di non girare la newsletter a possibili nuovi contatti perché il rischio è che qualcuno si ritrovi la casella di posta intasata, magari perché già iscritto. Potremo invece suggerire i nuovi contatti a amicidikinangop@gmail.com. Sarà nostra cura di inserire il nuovo nominativo e di evitare spiacevoli doppioni.

Il blog del cinquantesimo

Leggi un po' di storia dell'ospedale nella testimonianza di un medico del CUAMM che ha prestato servizio all'ospedale nel lontano 1978-79. Clicca qui per leggere l'articolo di Rosario Magaldi e Graziella Fraschini

La Madonna col Bambino di Antonio Vivarini e il suo restauro

Padova, Museo Diocesano

30 ottobre 2014 - 25 gennaio 2015

Orari

giovedì, venerdì e sabato, 14.00-18.00

domenica e festivi, 10.00-18.00

chiuso: Natale, 31 dicembre e 1 gennaio. Sono invece aperti il 26 dicembre e il 6 gennaio, giorno dell'Epifania

Per l'occasione l'ingresso alla mostra e al museo è gratuito.